

L'uomo Difficile Testo Tedesco A Fronte

L'uomo difficile. Testo tedesco a fronte

medianoreligiosità e Bildung nella cultura

occidentaleFrancoAngeliGENESI BIBLICA - Nuova luce sull'origine dell'uomo e sul peccato originaleYoucanprint

Questo volume, frutto di un lungo e accurato lavoro di ricerca di Katia Colombo, ricostruisce le vicende di "Corrente", la rivista fondata nel 1938 a Milano dal giovane Ernesto Treccani. La rivista, a cui collaborarono intellettuali, letterati, poeti, architetti e artisti di varia estrazione culturale, divenne rapidamente il punto di raccolta e di espressione di giovani e meno giovani (Raffaele De Grada, Giansiro Ferrata, Luciano Anceschi, Enzo Paci, Renato Birolli, Carlo Bo, Mario Luzi, Piero Bigongiari, oltre allo stesso Treccani, e a molti altri) destinati, a guerra terminata e soprattutto nel corso dei primi due decenni del dopoguerra, ad animare la "battaglia delle idee". Dalla puntuale ricostruzione di Katia Colombo emerge la ricchezza di posizioni dell'ambiente che si muoveva attorno a una rivista nei cui fascicoli si discuteva di letteratura e poesia, filosofia (con particolare riferimento ad Antonio Banfi e alla sua scuola), architettura, cinema, teatro, arti e che nella sua breve vita (verrà soppressa nel maggio del 1940) si era imposta come un punto di riferimento, a volte polemico, del dibattito culturale italiano, espressione di una crescente disaffezione verso il regime.

Il Nuovo Mondo nella coscienza italiana e tedesca del

Cinquecento

In difesa della sociologia

Storia della letteratura tedesca. 1. Dal Medioevo al Barocco

Musikdrama, Del dirigere e altri saggi

poesia e lager

Faust e Urfaust. Testo tedesco a fronte

Questo libro rilegge uno degli episodi più straordinari della storia culturale fra Oriente e Occidente, la traduzione greca della Bibbia, la leggenda che l'ha narrata e le riscritture di questa. Una storia lunga molti secoli che ha attraversato con ostinazione culture, epoche storiche e mondi di-versi e che ha segnato, a partire dal Vicino Oriente antico, il destino dell'Occidente. Battaglie culturali, ideologiche, filologiche, linguistiche ne hanno costituito la trama, nel tentativo di dare for-ma a un libro molteplice e ibrido e proprio per questo così simile a noi, così vicino alla nostra dif-ferenza originaria. L'autore ci parla di originali che non si trovano ma che forse non è necessario trovare. Di traduzioni che valgono come fonti e di fonti che sono contraddittorie. Racconta come proprio la Bibbia, il grande codice della letteratura occidentale, sia vissuta per migliaia di anni attraverso le sue riscritture, come abbia avuto molteplici redazioni e diversi autori, diversi

canoni, diversi originali. Come se il suo messaggio più profondo fosse che la verità non è immobile ma diventa vera solo nel momento in cui tocca la realtà di coloro che hanno reso le parole qualcosa di concreto, interpretandole, traducendole, comunicandole e vivendole.

Una storia della letteratura, agile ed attuale, pensata per il pubblico italiano, che considera il fenomeno letterario nel contesto degli eventi politici e sociali dei paesi di lingua tedesca. Giuliano Baioni Questo volume, dal Medioevo al Barocco, si sviluppa attorno al concetto centrale del Reich medievale, del Sacro Romano Impero ideato da Carlo Magno, portato al massimo splendore dagli imperatori di casa Hohenstaufen e naufragato nel complesso gioco degli interessi contrastanti tra Stato e Chiesa.

la rivista di engramma 2015 123-126

Il Gesuita moderno ... ed. originale

Rappresentazione politica e immagini dell'uomo nel dialogo tra Guardini e Schmitt

Nuovo dizionario italiano-tedesco e tedesco-italiano di Oscar Bulle ...:
Tedesco-italiano

Annuario per l'anno accademico

Storia della letteratura tedesca. 2. Dal Settecento alla prima guerra mondiale

503.15

Da un lato, Carl Schmitt: il futuro Kronjurist del Terzo Reich, che sa andare all'essenza dei fenomeni giuridici con le sue taglienti definizioni, e avuole usare di questo talento per imprimere ai fenomeni una direzione. Crede che la Chiesa di Roma sia la madre del jus publicum europaeum, il diritto romano essendone il padre; e vede nella rivoluzione fatta in nome dell'economia e della tecnica una minaccia mortale, per il sapere giuridico, ma soprattutto per l'immagine dell'uomo che il diritto ha custodito. Dall'altro lato, Romano Guardini: un prete cattolico che riesce a parlare a molti in Germania. Per lui hanno inventato una disciplina, la katholische Weltanschauung; e lui ne ha fatto una pericolosa concorrente della Weltanschauung nazista. Nei suoi scritti parla di liturgia, di vita comunitaria di Chiesa, di dignità della persona, e legge i classici, filosofi e poeti, con la stessa libertà e profondità con cui affascina i ragazzi del Movimento giovanile. Sapevamo già che, prima dell'avvento di Hitler, Schmitt e Guardini si conoscevano; che avevano avuto discepoli in comune; che contribuivano allo stesso clima di "renouveau cattolico" della cultura tedesca. Questo libro muove dalla documentazione di un rapporto epistolare tra i due, per chiedersi a partire da quale punto i loro itinerari di pensiero inizino a divergere, annunciando la separazione anche dei loro itinerari di vita. Al centro c'è la dottrina filosofico-giuridica della Repräsentation, e due domande sullo sfondo: la scienza del diritto ha in sé degli anticorpi contro il totalitarismo? È possibile, e oggi auspicabile, superare la forma rappresentativa dell'esistenza politica?

religiosità e Bildung nella cultura occidentale

Berlino 2014 - Fotografie e testi di Emilio Esbardo

Storia della letteratura tedesca: Dai primordi pagani all'età barocca (dal 750 circa al 1700 circa)

Il flauto magico. Testo tedesco a fronte

GENESI BIBLICA - Nuova luce sull'origine dell'uomo e sul peccato originale

Teatro completo ... trad. dall'originale inglese in prosa italiana da Carlo Rusconi

Gli studi raccolti in questo volume abbracciano un ampio ventaglio di temi, che comprende la trasposizione di elementi biografici sul piano della finzione nelle opere pirandelliane, le modalità specifiche con cui l'autore fece proprie sia la cultura ed il paesaggio – incluso quello urbano – che la letteratura e la filosofia della Germania (dal classicismo di Goethe, attraverso l'idealismo ed il romanticismo fino a Schopenhauer e Nietzsche, Theodor Storm ed Arthur Schnitzler), il suo riflettere tendenze del suo tempo (tra le altre, naturalismo ed espressionismo); ed ancora la profonda conoscenza che Pirandello ebbe della drammaturgia tedesca, l'influenza che esercitò sul teatro e le sue relazioni con il cinema in Germania. Il volume segue percorsi di ricerca solo recentemente aperti dagli studi pirandelliani, sviluppandosi intorno ai grandi temi legati al rapporto di questo autore con la Germania, la cui conoscenza si presentava fino a questo momento ancora lacunosa. Una particolare attenzione è dedicata alla ricostruzione topografica ed alla documentazione relativa ai soggiorni di Pirandello a Berlino.

Una storia comune ed eccezionale al contempo, un'occasione di scavo e di recupero: una memoria che meritava di essere consegnata alle pagine di un libro e alla posterità. Alberto Pucciarini, che per la grande Storia è uno degli oltre seicentomila italiani in divisa che hanno detto NO! al fascismo e al nazismo, per chi ha scritto il testo è stato, prima di tutto, un uomo, un nonno e un caro amico. Il lavoro di ricerca ha approfondito due aspetti fondamentali della vita di Alberto: da una parte, il suo percorso formativo (che fu di molti), fino alla scelta: «E io no! Non sono tedesco!»; dall'altra, la sua esperienza da Internato militare italiano. Tra l'educazione fascista, i mass-media di regime e l'esperienza dell'internamento, emerge un personaggio curioso, veloce nel lavoro, d'intelletto acuto: alla fine di tutto un patriota. Di centrale importanza, per una ricostruzione fedele della vicenda, sono stati – oltre all'intervista, piacevolissima e lucida, del protagonista – i documenti da lui stesso gelosamente conservati e accompagnati, in fase di analisi e decodifica, con dolcezza e perizia, dalle ricostruzioni e dai commenti della figlia Maria Grazia. Chi ha scritto il libro ha voluto fornire un contesto storico-critico sintetico e cogente, volto all'accoglimento della vicenda esemplare di Alberto Pucciarini: si è cercato, in buona sostanza, di ricostruire l'uomo e il tempo, di dar voce ad un ricordo, avvalorato e documentato della storiografia.

Fede E Giustificazione

I Salmi tradotti dal testo originale e commentati da Salvatore Minocchi,...

La Germania di Pirandello tra sogno e realtà

Dal buio del sottosuolo

“Corrente” tra fascismo e antifascismo politica letteratura arte

L'uomo difficile. Testo tedesco a fronte

La caratteristica dominante degli studi su Lutero apparsi nell'ultimo cinquantennio, e data dalla persistente e approfondita investigazione delle prime opere del riformatore, conosciute come

Initia theologiae Lutheri. Fattore determinante e al tempo stesso condizione indispensabile per questo fenomeno è stata la pubblicazione delle prime opere di Lutero, in particolare dei Dictata super Psalterium e del Commentario sull'Epistola ai Romani. Se oggi si parla di una Rinascita Luterana o di una nuova epoca nella ricerca luterologica, ciò si deve al fatto che queste prime opere hanno prestato agli studiosi nuovo materiale per il loro approfondimento del pensiero di Lutero. L'onore di aver inaugurato questa epoca viene attribuito a Karl Holl. La sua opera è caratterizzata dall'uso sistematico delle opere del primo Lutero; egli crede di ritrovare non solo nel Commentario sull'epistola ai romani, ma anche nello stesso Commentario sui Salmi, tutto il Lutero posteriore, a partire dalla stessa dottrina della giustificazione, la quale riviverebbe qui nella freschezza e immediatezza proprie delle prime intuizioni. Con questi concetti egli polemizza contro il Denifle, il quale vedeva nascere la nuova dottrina soltanto con il Commentario sull'epistola ai Romani, e dava invece un giudizio di sostanziale cattolicità sul Commentario esegetico al Salterio. Per Holl ciò significa che il Denifle, seguito in questo dal Grisar, non avrebbe degnato questa importante opera di niente più che uno sguardo fugace e superficiale.

Una storia della letteratura, agile ed attuale, pensata per il pubblico italiano, che considera il fenomeno letterario nel contesto degli eventi politici e sociali dei paesi di lingua tedesca.

Giuliano Baioni Questo volume, dal Settecento al 1914, prende in esame il processo del lento divenire dello Stato nazionale tedesco, conclusosi nel 1870-71 con la fondazione del Secondo Reich guglielmino, e il successivo periodo che vede presenti nel mondo tedesco due imperi: la Germania appena nata e il plurisecolare impero asburgico, che tramonterà con la prima guerra mondiale.

Rivista di filosofia neo-scolastica

atti del convegno perugino in occasione del 250° anniversario della nascita di Friedrich Schiller

Il mondo dei filosofi Visioni e testi della ricerca filosofica dalle origini all'età contemporanea

Saggi 1929-1936

E io no! Non sono tedesco!

La posizione dell'uomo nel cosmo. Traduzione dall'edizione originale del 1928

Dalle rivelazioni avute da Don Guido Bortoluzzi, una nuova visione della Genesi Biblica, ma anche una nuova luce sulle origini della specie umana. Molti interrogativi, da sempre senza risposta, possono qui trovare una nuova soluzione. La "creazione mediata", è una delle sorprendenti rivelazioni avute da don Guido riguardo l'origine dell'uomo. Inoltre, quale è stato davvero il peccato originale, la vera identità di "Eva" e di Caino, la morte di Abele, da chi discendono tutti gli uomini, e altro ancora. Don Guido Bortoluzzi, nato a Puos d'Alpago, in provincia di Belluno, nel 1907, frequentò il seminario con Albino Luciani (Giovanni Paolo I). In quegli anni don Giovanni Calabria (ora santo), profetizzò a Don Guido che da anziano avrebbe scritto un libro molto importante sulla Genesi e sui punti più oscuri. Stessa profezia gli fece padre Matteo Crawley, anticipando anche ad Albino Luciani che sarebbe arrivato ai massimi livelli di responsabilità nella Chiesa. Questo è il testo principale dal quale sono state tratte edizioni ridotte: "La Genesi Svelata" e "Genesi Biblica - Sintesi". Berlino e, oggi, simbolo di progresso e di creatività ed è una

destinazione turistica molto richiesta: la città, dopo la caduta del Muro, è divenuta la capitale culturale d'Europa. Berlino non è solo sede di molti importanti mass media ma anche un importante centro di economia e di politica. Emilio Esbardo ripropone in questo libro i suoi migliori articoli e foto del 2014 apparsi sulla rivista online "il nuovo Berlinese."

Storia della letteratura tedesca

Studi in onore di Barbara Stein per i suoi settant'anni

L'uomo mediano

Gran dizionario grammatico-pratico Tedesco-Italiano, Italiano-Tedesco ... Questa parte sarà preceduta da una dissertazione su la lingua e letteratura tedesca, da' più remoti secoli fino a' nostri tempi ... dello stesso autore

Annuario per l'anno accademico 2007-2008. 87° dalla fondazione

Richard Wagner non fu soltanto il compositore di colossali opere di teatro musicale che tutto il mondo conosce e ammira – e di cui peraltro si scriveva da sé gli interminabili e densi libretti.

Per l'intero corso della sua vita Wagner fu anche un instancabile, quasi parossistico scrittore.

Le diverse migliaia di pagine che destinò alla pubblicazione su giornali, riviste, opuscoli polemici e vasti volumi autobiografici (al cui computo si deve aggiungere l'imponente epistolario) hanno rappresentato non solo una delle letture preferite e dei grandi argomenti di

conversazione per un secolo abbondante, ma anche un importante capitolo della storia della letteratura tedesca. Con uno stile tra il brillante e il prolisso, denso, febbrile, spesso polemico e

talvolta contraddittorio, Wagner scrisse praticamente su tutto, dalla politica alla filosofia, dalla drammaturgia musicale alla dieta vegetariana, tralasciando i più detestabili scritti antisemiti.

Immergersi nella lettura delle sue opere teoriche e polemiche non vuol dire incontrare uno studioso che scava e indaga ma un uomo di irrefrenabile vitalità intellettuale che intende

ammaestrare e discettare su tutto con uno stile dai tratti inconfondibili e dalla forza

sorprendente. Da diversi decenni poco o nulla di questo immenso, appassionante e diseguale

corpo di scritti era disponibile nelle librerie italiane, e con questo volume si cerca di sopperire a questa inspiegabile assenza. Il volume, che si avvale delle precise e apprezzate traduzioni di

Francesco Gallia e di una esperta introduzione storica di Maurizio Gianì, raccoglie un ampio ventaglio di scritti che va dal fondamentale 'Musikdrama', al visionario 'Del dirigere', al

tormentato 'Una comunicazione ai miei amici', e ripropone alla lettura del pubblico moderno uno scrittore di rara passione e intelligenza.

Enthälte die Texte aller Lieder von Mahler auf dt. und ital.

Un epitaffio per l'ebraismo tedesco. Da Halle a Gerusalemme

Alberto Pucciarini, dalle scuole in colonia alla prigionia in Germania

Austria

Dal volto alla maschera. Rappresentazione politica e immagini dell'uomo nel dialogo tra Guardini e Schmitt

Traduzioni in cerca di un originale

Se il pensiero non va grato

Questo libro, che ha il suo seme originario negli studi universitari, viene alla luce dopo una ventennale attività

d'insegnamento della filosofia nei Licei. È dunque un libro che, germogliato fra la cattedra e i banchi della scuola, ha certamente un interlocutore in chi sia impegnato nello studio filosofico ma poi si rivolge a quel pubblico più ampio di chi voglia ritornare a una fruizione discorsiva della filosofia e dei suoi testi, che fluiscono organicamente nel corpo dell'opera, sulla via di quell'istinto originario ed essenziale di nutrire, insieme al corpo, l'anima; di realizzare quella pienezza dell'essere che solo può conferire il ristoro e pure una guida alla dimensione più intima dello spirito umano. Verità questa che, risolta la stessa felicità nella cura dell'anima e la cura dell'anima nella filosofia, così è espressa dalla sapienza umana fino dalle sue origini lucenti: «Nessuno, mentre è giovane, indugi a filosofare, né più adulto si ritragga dal farlo; poiché, ad acquistare la salute dell'anima, non è immaturo o troppo maturo nessuno. E chi dice che il tempo per farlo non è ancora venuto, così come chi dice che oramai è passato, è come se dicesse che ancora non è venuta o è già passata l'età per essere felice».

Raccolta dei numeri di 'La Rivista di Engramma' (www.egramma.it) 123-126 dell'anno 2015. Raccolta della rivista di engramma del Centro studi classicA | luav, laboratorio di ricerche costituito da studiosi di diversa formazione e da giovani ricercatori, coordinato da Monica Centanni. Al centro delle ricerche della rivista è la tradizione classica nella cultura occidentale: persistenze, riprese, nuove interpretazioni di forme, temi e motivi dell'arte, dell'architettura e della letteratura antica, nell'età medievale, rinascimentale, moderna e contemporanea.

Tedesco-italiano

La Bibbia e i suoi traduttori

Scritti teorici e polemici

Deutsch - Italienisch ; A - L

YVAN GOLL ED IL CROLLO DEL MITO D'EUROPA

Amore e solitudine in Gustav Mahler. Ruckert Lieder. Testo tedesco a fronte

Questo libro raccoglie sei saggi scritti da Karl Mannheim tra il 1929 e il 1936. Sono testi importanti per capire lo sviluppo del pensiero del loro autore, il ruolo della sociologia in quegli anni fatidici tra le due guerre mondiali, la funzione culturale e pubblica che questa disciplina dovrebbe avere oggi. Questi temi vengono affrontati prima nell'ambiente complesso e travagliato della Repubblica di Weimar, poi, dopo l'esilio, in Inghilterra. Riflettere sulla sociologia significa però riflettere anche sulle trasformazioni sociali caratteristiche di tempi difficili e convulsi, nella convinzione che questa doppia riflessione possa portare a una presa di posizione consapevole, critica e all'altezza dei tempi. Per Mannheim, la conoscenza dei

fenomeni sociali deve servire a costruire una società aperta e democratica, capace di realizzare quei principi illuministici di libertà ed eguaglianza di cui una sociologia critica deve farsi ancora oggi portatrice.

Atti del Convegno internazionale per il 150° anniversario della nascita di Luigi Pirandello (Berlino/Potsdam, 26-27 ottobre 2017)

Immanuel Kant. Antologia di scritti pedagogici

Il "foglio in rossetto e bistro"

Auguri Schiller!